

COMUNE DI RUMO
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di Deliberazione nr. 07
della Giunta Comunale

Oggetto: L. 06.11.2012 N. 190 AVENTE AD OGGETTO “DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL’ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”. AGGIORNAMENTO 2018 AL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE. CONFERMA PIANO 2018-2020.

L’anno **duemiladiciannove** addì **uno** del mese di **febbraio** alle ore **18:30** - nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

Noletti Michela - SINDACO

Fanti Giorgia - ASSESSORE

Bonani Daniele – ASSESSORE

Assenti i signori: Bertolla Maurizio - ASSESSORE - VICE SINDACO

Assiste il Segretario comunale dr. Pancheri Daniel.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Michela Noletti nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto suindicato.

Oggetto: L. 06.11.2012 N. 190 AVENTE AD OGGETTO “DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL’ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”. AGGIORNAMENTO 2018 AL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE. CONFERMA PIANO 2018-2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” veniva introdotto nel nostro ordinamento giuridico un complesso di norme che persegono dichiaratamente l’obiettivo di assicurare una più efficace attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, intervenendo in modo particolare e in chiave preventiva, con gli strumenti tipici del controllo amministrativo;
- la *ratio* sottesa alla nuova disciplina si identifica con la volontà di adottare strumenti volti a prevenire ed a reprimere con mezzi adeguati il fenomeno dilagante della corruzione e dell’illegalità nelle amministrazioni, in tutte le sue forme, comprese anche le ipotesi in cui si risconti un abuso del potere affidato al funzionario pubblico utilizzato a fini privati;
- la legge n. 190/2012, anche a seguito delle modifiche e delle integrazioni apportate dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, individua l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) quale il soggetto che con funzioni consultive, di vigilanza e di controllo, ha il compito, tra gli altri, di analizzare le cause ed i fattori della corruzione e individuare gli interventi che ne possano favorire la prevenzione ed il contrasto e di redigere e approvare il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato in data 11 settembre 2013 con deliberazione n. 72 dell’allora autorità nazionale anticorruzione (Commissione per la Valutazione, l’Integrità e la Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni);
- l’Autorità Nazionale Anticorruzione con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016; deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017 e deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, ha provveduto all’aggiornamento del vigente Piano Nazionale Anticorruzione, fornendo ulteriori indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti dello stesso PNA;
- l’Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) con la delibera n. 1134 dell’8 novembre 2017, recante “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici”, ha mutato il previgente quadro normativo sulla disciplina della prevenzione della corruzione degli organismi partecipati e controllati da parte delle amministrazioni pubbliche, disciplinati dal d.lgs. 97/2016 e 175/2016;
- le amministrazioni pubbliche ai sensi della citata legge n. 190/2012 sono tenute ad adottare un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), sulla base delle indicazioni contenute nel PNA, che contenga un’analisi dei rischi di corruzione, le misure di prevenzione e le relative attività di controllo;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 02 di data 30 gennaio 2018 è stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Amblar-Don con validità per il periodo 2018-2020.

Considerato che:

- il suddetto quadro normativo, è applicabile anche ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento;

- entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza a valere per il triennio;
- a seguito della riforma operata dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è integrato con apposita sezione dedicata alla trasparenza amministrativa;
- l'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2018, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 1074 di data 21 novembre 2018 prevede che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate;
- che, in tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato.

Constatato che ad un anno dall'adozione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nel Comune di Rumo non sono intercorsi fatti corruttivi e non sono nemmeno intervenute modifiche all'organizzazione amministrativa.

Ritenuto alla luce anche di quanto previsto l'aggiornamento al Piano Nazionale per l'anno 2019 l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Rumo confermando quello precedentemente adottato con propria deliberazione n. 02 di data 30 gennaio 2018.

Constatato che l'articolo 66 della L.R. 22 dicembre 2004 prende atto che con la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 sono stati abrogati gli articoli 125 e 130 della Costituzione ed automaticamente abrogate anche a livello locale tutte le disposizioni che prevedono controlli preventivi di legittimità sugli atti dei Comuni.

Visto il solo parere in ordine alla regolarità tecnico amministrativa espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'articolo 187 Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6.

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e s.m.i.;

Vista la L.R. 29.10.2014 n. 10, recante “Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale”.

Vista la L.P. 30.05.2014 n. 4, recante “Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5”.

Vista l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012, sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013.

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione aggiornamento 2018 adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 1074 di data 21 novembre 2018.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6.

Visto il vigente Statuto comunale.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 01 del 18.01.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “Atto di indirizzo per la gestione dell'esercizio provvisorio per l'anno 2019. Conferma dell'individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi”.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e per previsto dal Piano Nazionale per l'anno 2019 (deliberazione Autorità Nazionale Anticorruzione 1074 di data 21 novembre 2018), l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Rumo, confermando quello precedentemente adottato con propria deliberazione n. 20 di data 7 marzo 2018.
2. Di pubblicare copia del presente provvedimento al sito web istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione (sezione *“Amministrazione trasparente”*: sottosezione *“Disposizioni generali – Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza – Comune di Rumo”* e sottosezione *“Altri contenuti – Prevenzione della corruzione- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”*, ove è già pubblicato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Rumo periodo 2018-2020.
3. Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo comunale ed all'Albo telematico, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6.
4. Di dare evidenza che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
 - Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6;
 - Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104; *ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale*:
 - Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

In relazione al disposto di cui all'art.56 della L.R. 04.01.1993, n.1, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del presente atto.

Il Segretario Comunale
f.to dott. Daniel Pancheri

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto
IL SINDACO
f.to sig.ra Michela Noletti

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.Daniel Pancheri

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.54 - L.R. 04.01.1993, n.1)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 15.02.2019 all'albo pretorio comunale, ove rimarrà esposta per n.10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.Daniel Pancheri

Addi, 15.02.2019

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità , è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio comunale senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.54, 2° comma, della L.R. 04.01.1993, n.1.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.Daniel Pancheri

Addi,

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Ai sensi del 3° comma dell'art.54 della L.R. 04.01.1993, n.1, vista l'urgenza, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.Daniel Pancheri

Addi,

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.Daniel Pancheri

Addi,